

Luigi Esposito nasce a Napoli nel maggio del 1970. Si laurea all'Università degli Studi di Napoli "Federico II" in Ingegneria Civile sezione Trasporti con il massimo dei voti.

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Napoli. La sua passione verso la gestione dei processi lo spinge a seguire il corso in "Project Management Foundations and Advanced Project Management" del Project Management Institute tenutosi presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli. Tra i molteplici incarichi lavora negli uffici della "assicurazione e controllo qualità" del cantiere appartenente ai lavori relativi all'esecuzione delle opere di "Adeguamento dell'attraversamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello (lotti 9-10-11)", Autostrada A1, per l'impresa edile "Consorzio Risalto" (Rizzani de Eccher – Salini – Todini). L'importo della intera commessa era pari a 498,5 milioni di euro.

E' stato presidente del centro culturale VivaCampaniaViva. Il centro, negli anni che vanno dal 2007 al 2009, redige quasi 120 tra dossier ed articoli su tematiche campane come l'emergenza rifiuti in Campania (commissionato dalla *Fondazione Mezzogiorno Europa*, fondata dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano).

E' stato il responsabile dei progetti della Fondazione Valenzi, uno dei pochi veri *think thank* cittadini, legata alle figure dell'ex sindaco di Napoli Maurizio Valenzi e a sua moglie Litza.

Attualmente è consulente aziendale di una società di franchising che nasce a Napoli da giovani imprenditori napoletani e che opera in tutto il territorio nazionale e internazionale. Il suo ruolo è quello di monitorare tutti i settori della gestione come quelli della amministrazione, del commerciale, della comunicazione, del marketing, della logistica e del personale.